CE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

AI SENSI DELLE SEGUENTI DIRETTIVE EUROPEE:

1. CEE 73/23 E SUCCESSIVO EMENDAMENTO **93/68 CEE**
2. CEE 89/336 E SUCCESSIVI EMENDAMENTI **93/68 CEE**
   92/31 CEE
   93/97 CEE

La ***ETA KAMINI ITALIA S.a.s.***, dichiara sotto la propria responsabilità che le Termostufe a pellets sono state progettate e costruite in conformità ai requisiti di sicurezza delle norme richieste per la marcatura CE.

DAFNE	
Potenza termica nominale	30 kW
EN 14785 : 2006 EN 60335-1 : 2004 EN 61000-6-3 : 2002 EN 303/5 : 2004	
$\overline{CO}$ (13% O_2)	0,020%
Temperatura fumi	117,44 °C
Rendimento	90,77%
Pressione di esercizio	min: 0,2 bar; max: 1,5 bar
Apparecchio a combustione	intermittente
Combustibile	Pellet
Alimentazione	220 v
Assorbimento acc.	500 w
Assorbimento esercizio	240 w

MINI DAFNE	
Potenza termica nominale	20 kW
EN 14785 : 2006 EN 60335-1 : 2004 EN 61000-6-3 : 2002 EN 303/5 : 2004	
$\overline{CO}$ (13% O_2)	0,020%
Temperatura fumi	127,44 °C
Rendimento	90,77%
Pressione di esercizio	min: 0,2 bar; max: 1,5 bar
Apparecchio a combustione	intermittente
Combustibile	Pellet
Alimentazione	220 v
Assorbimento acc.	500 w
Assorbimento esercizio	240 w

ENERGY	
Potenza termica nominale	30 kW
EN 14785 : 2006 EN 60335-1 : 2004 EN 61000-6-3 : 2002 EN 303/5 : 2004	
$\overline{CO}$ (13% O_2)	0,020%
Temperatura fumi	117,44 °C
Rendimento	90,77%
Pressione di esercizio	min: 0,2 bar; max: 1,5 bar
Apparecchio a combustione	intermittente
Combustibile	Pellet
Alimentazione	220 v
Assorbimento acc.	500 w
Assorbimento esercizio	240 w

ARIANNA	
Potenza termica nominale	17 kW
EN 14785 : 2006 EN 60335-1 : 2004 EN 61000-6-3 : 2002 EN 303/5 : 2004	
$\overline{CO}$ (13% O_2)	0,020%
Temperatura fumi	117,44 °C
Rendimento	90,77%
Pressione di esercizio	min: 0,2 bar; max: 1,5 bar
Apparecchio a combustione	intermittente
Combustibile	Pellet
Alimentazione	220 v
Assorbimento acc.	500 w
Assorbimento esercizio	240 w

PRESENTAZIONE

"Vi ringraziamo per aver scelto la Termostufa a pellets

"DAFNE/Mini DAFNE/ENERGY/ARIANNA"

della ETA Kamini Italia S.a.s."

Questo prodotto, scaturito da un accurato studio progettuale e componentistico, è costruito con materiali di prima qualità che sono stati
lavorati in Know-out da personale altamente qualificato utilizzando macchinari in HDF; le componenti, elettriche ed elettroniche scelte, sono di alta qualità.
Detti materiali ed il sistema di lavorazione fanno sì che il nostro prodotto sia destinato ad avere un ottimo utilizzo ed una lunga durata nel tempo.
Prima dell'utilizzo della Termostufa leggere attentamente le istruzioni del presente libretto in cui troverete tutte le informazioni necessarie all'installazione, al funzionamento ed alla sicurezza della stessa.
Si ricorda che la prima accensione della Termostufa deve essere eseguita da un termoidraulico autorizzato dall'Azienda che verificherà la regolare installazione e compilerà il certificato di garanzia corredato della dichiarazione di conformità, secondo la Legge 37/08 (ex 46/90), rilasciata dall'installatore che ha eseguito il collegamento all'impianto idrotermosanitario.

AVVERTENZE GENERALI

• **Il presente manuale** è stato redatto dal costruttore e **costituisce parte integrante del prodotto e dovrà essere conservato con cura dall'utilizzatore**.
Le istruzioni in esso contenute sono valide sia per la Termostufa ***"Dafne"*** che per la ***"Mini Dafne"*** per la ***"Energy"*** e per la ***"Arianna"*** aventi come unico elemento di diversificazione la potenzialità di riscaldamento e le dimensioni di ingombro (*vedi caratteristiche tecniche a pag. 5, 6, 7 e 8).*

• Prima di effettuare il collegamento della Termostufa all'impianto di riscaldamento, e procedere alla prima accensione, leggere con attenzione tutte le istruzioni in esso contenute.

• Questo apparecchio è destinato all'uso esclusivo del pellets avente Ø max 6 mm. come da norma UNI CEN/TS 14961, e non d'altro tipo di combustibile.
L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto può pregiudicare la corretta funzionalità della Termostufa, facendone decadere la garanzia, con ogni conseguente responsabilità a carico dell'utente.

• L'errata istallazione e/o la cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose; in tal caso il costruttore si riterrà sollevato da ogni responsabilità civile e penale.

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

Alla prima accensione della Termostufa, verificare che:

• L'impianto di riscaldamento risulti pieno d'acqua, con una pressione di **almeno 1,2 bar**;

• Nell'impianto non vi sia presenza di aria (1) poiché, in tale condizione, il **PRESSOSTATO MANCANZA ACQUA** non darebbe il consenso per l'accensione;

• Il circolatore funzioni e non risulti bloccato; se ciò avvenisse, procedere allo sbloccaggio dello stesso agendo sulla vite della girandola a cui si accede dalla parte anteriore del circolatore;

• Il tubo di scarico e quello di entrata dell'aria comburente siano puliti, al fine di ottenere una buona combustione del pellets.

NOTE:
(1) Svitare il tappo posto sopra lo sfiato "Jolly" e spingere verso il basso il galleggiante in esso contenuto fino a quando non si vedrà uscire una piccola quantità d'acqua.

NORME DI CORRETTO UTILIZZO

• Il vetro deve essere pulito a freddo, MAI A CALDO;

• Non aprire lo sportello durante il funzionamento, ciò provocherebbe fuoruscita di fumo ed eventuali scintille di fuoco;

• In caso di rottura del vetro, non utilizzare la Termostufa prima di averlo sostituito;

• Avere cura di non posizionare materiali infiammabili nelle immediate vicinanze della Termostufa;

• Non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione;

• In fase di riempimento non portare il sacco di pellets a contatto con la stufa calda;

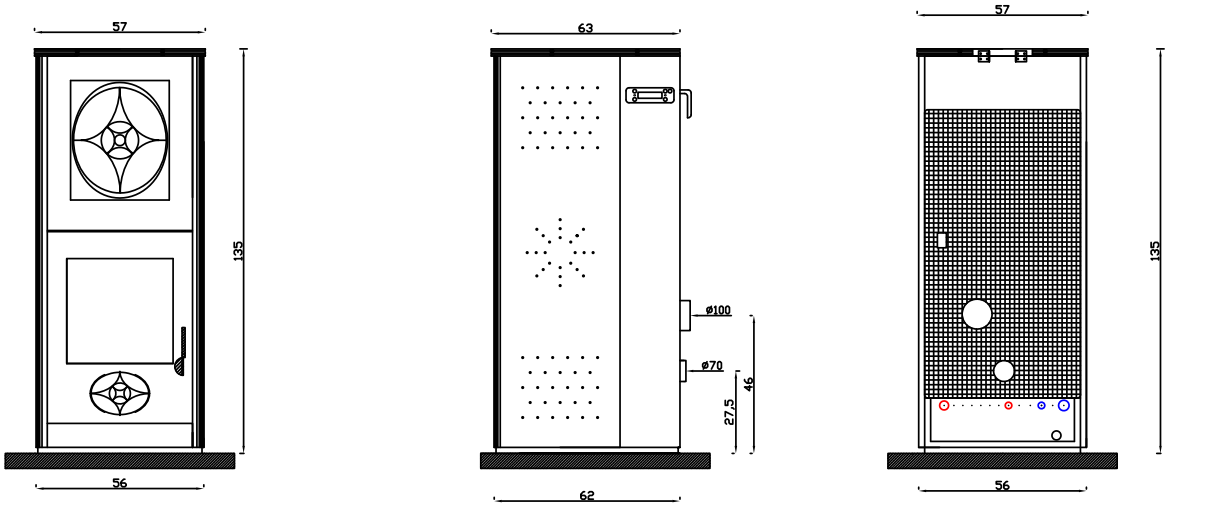
• Il coperchio del serbatoio pellets deve rimanere sempre chiuso, va aperto solamente durante le fasi di caricamento del combustibile.

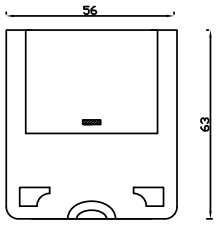
• I sacchi di pellets devono essere tenuti lontano dalla stufa, ad una dista minima di almeno 1,5 m;

• Si consiglia di avere sempre almeno mezzo serbatoio di pellets;

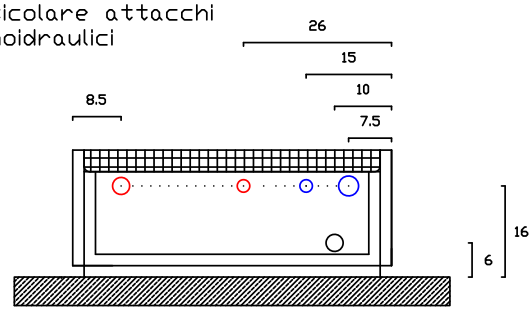
• Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia e/o manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, intervenendo sul dispositivo posto a monte o, staccando la spina di collegamento.

Dati tecnici "DAFNE"





Particolare attacchi termoidraulici



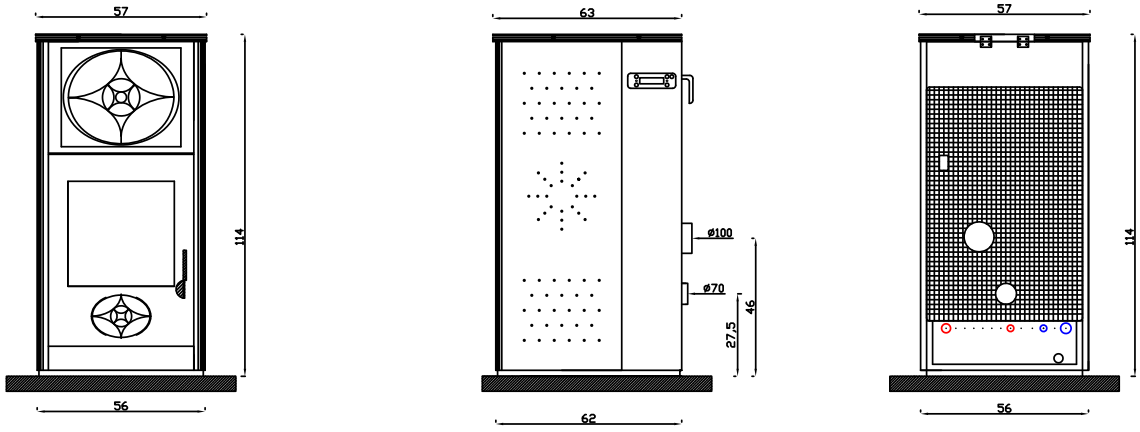
PREDISPOSIZIONI TERMOSANITARIE	
Attacco mandata riscaldamento	¾"
Attacco ritorno riscaldamento	¾"
Attacco acqua fredda sanitaria	½"
Attacco acqua calda sanitaria	½"

CARATTERISTICHE TECNICHE		
Superficie riscaldabile	m^2/m^3	220/660
Potenza focolare	kW	30
Potenza focolare	kcal	25.800
Potenza resa all'acqua	kW	26
Temperatura max fumi	°C	130
Assorbimento elettrico in accensione	W	600
Assorbimento elettrico a regime	W	240
Consumo pellet (min/max)	kg/h	1,8/5,0
Contenuto d'acqua	l	36
Capacità serbatoio pellet	kg	50
Autonomia min/max	h	10/25
Diametro scarico fumi	mm	100
Produzione acqua calda sanitaria	l/min	10
Circolatore riscaldamento		43/25
Peso	kg	220
Diametro presa aria comburente	mm	70

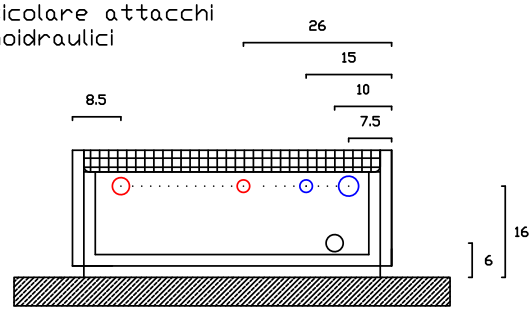
DISPOSITIVI ELETTRONICI	
Pannello di controllo digitale	si
Programmatore settimanale	si
Funzionamento ciclo man./aut.	si
Accenditore automatico	si

DISPOSITIVI di SICUREZZA	
Pressostato scarico fumi	si
Termostato di sicurezza	si
Pressostato mancanza acqua	si
Valvola automatica sfogo aria	si
Valvola sicurezza 3 atmosfere	si
Vaso di espansione litri 7	si

Dati tecnici "mini DAFNE"



Particolare attacchi termoidraulici



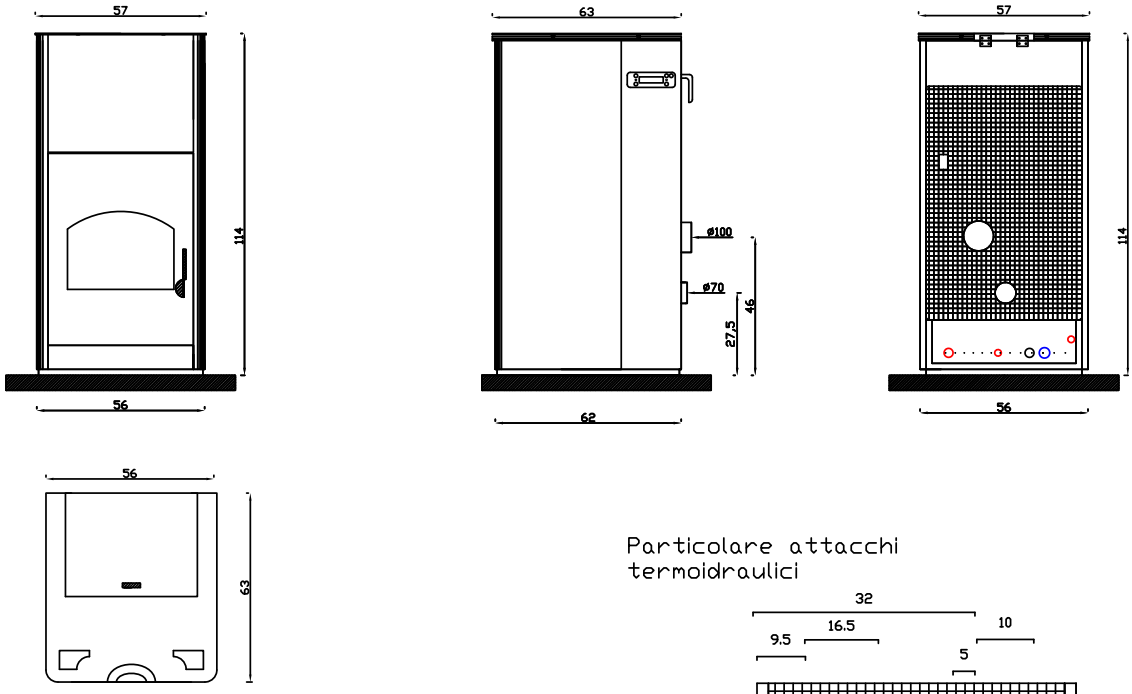
PREDISPOSIZIONI TERMOSANITARIE	
Attacco mandata riscaldamento	¾"
Attacco ritorno riscaldamento	¾"
Attacco acqua fredda sanitaria	½"
Attacco acqua calda sanitaria	½"

CARATTERISTICHE TECNICHE		
Superficie riscaldabile	m^2/m^3	120/360
Potenza focolare	kW	20
Potenza focolare	kcal	17.200
Potenza resa all'acqua	kW	18
Temperatura max fumi	°C	130
Assorbimento elettrico in accensione	W	600
Assorbimento elettrico a regime	W	240
Consumo pellet (min/max)	kg/h	1,0/4,0
Contenuto d'acqua	l	26
Capacità serbatoio pellet	kg	25
Autonomia min/max	h	6/25
Diametro scarico fumi	mm	100
Produzione acqua calda sanitaria	l/min	8
Circolatore riscaldamento		43/25
Peso	kg	180
Diametro presa aria comburente	mm	70

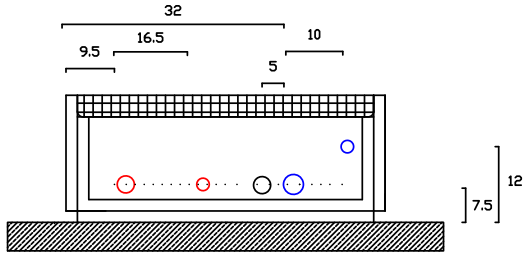
DISPOSITIVI ELETTRONICI	
Pannello di controllo digitale	si
Programmatore settimanale	si
Funzionamento ciclo man./aut.	si
Accenditore automatico	si

DISPOSITIVI di SICUREZZA	
Pressostato scarico fumi	si
Termostato di sicurezza	si
Pressostato mancanza acqua	si
Valvola automatica sfogo aria	si
Valvola sicurezza 3 atmosfere	si
Vaso di espansione litri 7	si

Dati tecnici "Energy"



Particolare attacchi termoidraulici



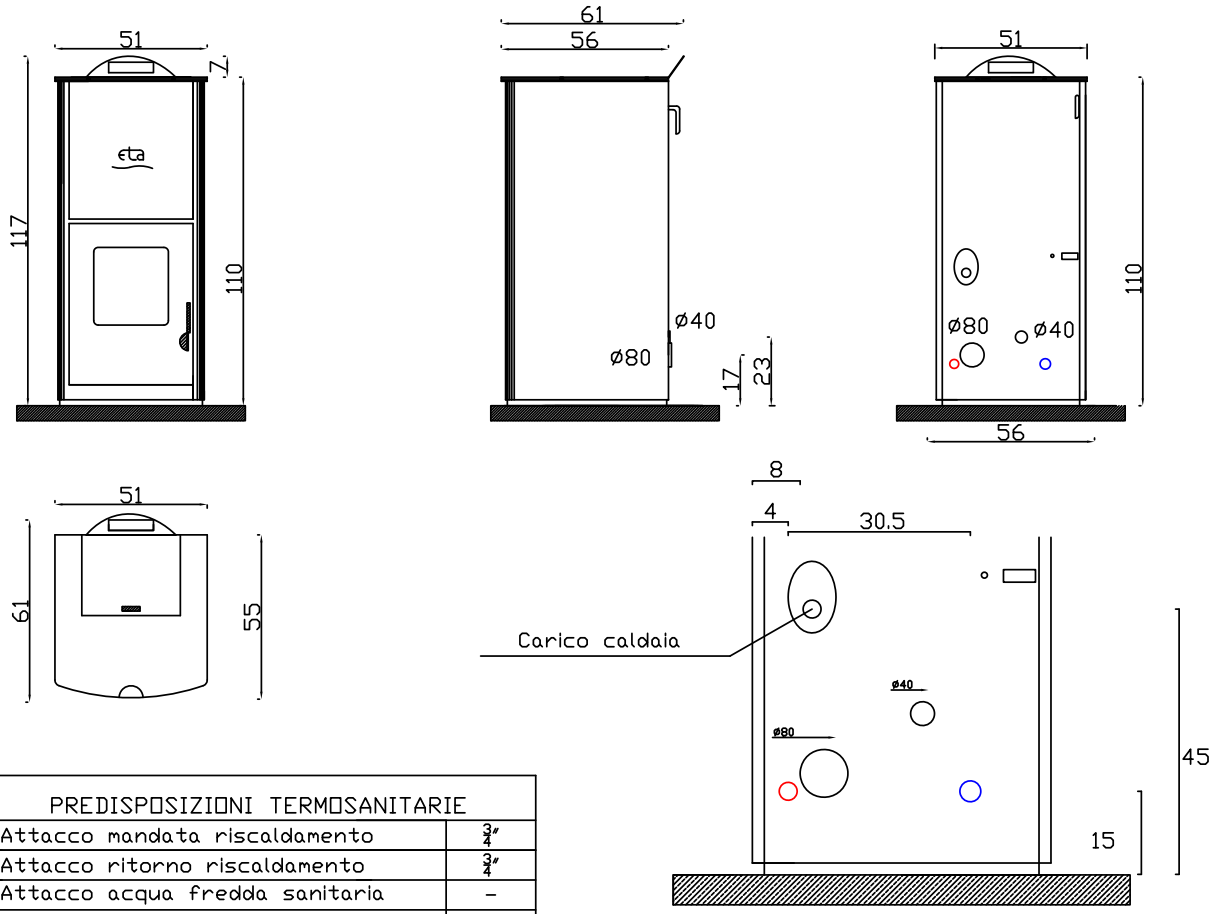
PREDISPOSIZIONI TERMOSANITARIE	
Attacco mandata riscaldamento	¾"
Attacco ritorno riscaldamento	¾"
Attacco acqua fredda sanitaria	½"
Attacco acqua calda sanitaria	½"

CARATTERISTICHE TECNICHE		
Superficie riscaldabile	m^2/m^3	220/660
Potenza focolare	kW	30
Potenza focolare	kcal	25.800
Potenza resa all'acqua	kW	26
Temperatura max fumi	°C	130
Assorbimento elettrico in accensione	W	600
Assorbimento elettrico a regime	W	240
Consumo pellet (min/max)	kg/h	1,8/5,0
Contenuto d'acqua	l	36
Capacità serbatoio pellet	kg	50
Autonomia min/max	h	10/25
Diametro scarico fumi	mm	100
Produzione acqua calda sanitaria	l/min	10
Circolatore riscaldamento		43/25
Peso	kg	220
Diametro presa aria comburente	mm	70

DISPOSITIVI ELETTRONICI	
Pannello di controllo digitale	si
Programmatore settimanale	si
Funzionamento ciclo man./aut.	si
Accenditore automatico	si

DISPOSITIVI di SICUREZZA	
Pressostato scarico fumi	si
Termostato di sicurezza	si
Pressostato mancanza acqua	si
Valvola automatica sfogo aria	si
Valvola sicurezza 3 atmosfere	si
Vaso di espansione litri 6	si

Dati tecnici "ARIANNA"



PREDISPOSIZIONI TERMOSANITARIE	
Attacco mandata riscaldamento	3/4"
Attacco ritorno riscaldamento	3/4"
Attacco acqua fredda sanitaria	–
Attacco acqua calda sanitaria	–

CARATTERISTICHE TECNICHE		
Superficie riscaldabile	m^2/m^3	100/330
Potenza focolare	kW	17
Potenza focolare	kcal	14.600
Potenza resa all'acqua	kW	15.5
Temperatura max fumi	°C	130
Assorbimento elettrico in accensione	W	340
Assorbimento elettrico a regime	W	240
Consumo pellet (min/max)	kg/h	1,0/3,0
Contenuto d'acqua	l	22
Capacità serbatoio pellet	kg	25
Autonomia min/max	h	8/25
Diametro scarico fumi	mm	80
Produzione acqua calda sanitaria	l/min	–
Circolatore riscaldamento		43/25
Peso	kg	150
Diametro presa aria comburente	mm	40

DISPOSITIVI ELETTRONICI	
Pannello di controllo digitale	si
Programmatore settimanale	si
Funzionamento ciclo man./aut.	si
Accenditore automatico	si

DISPOSITIVI di SICUREZZA	
Pressostato scarico fumi	si
Termostato di sicurezza	si
Pressostato mancanza acqua	si
Valvola automatica sfogo aria	si
Valvola sicurezza 3 atmosfere	si
Vaso di espansione litri 6	si

NOTA BENE

La Termostufa "Arianna" è nata per il solo riscaldamento domestico, non prevede la produzione di acqua calda sanitaria ed è provvista di una valvola manuale di carico.

FUNZIONE DEI COMPONENTI IN DOTAZIONE

In questa sezione vengono elencate, in modo semplificativo, le principali funzioni dei componenti in dotazione della Termostufa al fine di dare un quadro d'insieme necessario per il corretto uso e funzionamento del prodotto.

• ***CANDELETTE DI ACCENSIONE:*** sono poste alla base del braciere e servono ad innescare la combustione del pellets.

• ***MOTORIDUTTORE:*** Aziona il movimento della coclea per il trascinamento del pellets dal serbatoio al crogiuolo.

• ***ESTRATTORE FUMI:*** Spinge i fumi della combustione verso l'esterno e richiama all'interno l'aria comburente.

• ***CIRCOLATORE:*** mette in movimento l'acqua nell'impianto di riscaldamento.

• * ***SCAMBIATORE A PIASTRE:*** Serve a produrre acqua calda per uso sanitario.

• * ***FLUSSOSTATO E VALVOLA A TRE VIE:*** Servono a dare la priorità alla produzione dell'acqua sanitaria rispetto al riscaldamento.

N O T E

La Termostufa deve essere dotata di un **TERMOSTATO AMBIENTE** per poter utilizzare a pieno tutte le sue funzionalità. Tuttavia esso non viene fornito di serie, vista la molteplicità di prodotti presenti sul mercato, lasciando all'acquirente la facoltà di scegliersene uno di proprio gradimento.
Il termostato va posizionato a muro, preferibilmente in un ambiente diverso da quello in cui è in funzione la Termostufa, collocato ad un'altezza minima di 120 cm dal pavimento e dovrà essere collegato alla Termostufa per mezzo di un cavo elettrico.
Al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato ambiente il circuito del riscaldamento viene chiuso tramite la valvola a tre vie, la Termostufa si pone in attesa di nuova richiesta riscaldamento o di acqua calda sanitaria.

**** Presenti solo nei modelli con produzione di acqua calda sanitaria.***

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Di seguito sono elencati i dispositivi di sicurezza presenti sulla Termostufa. Si consiglia di leggere attentamente questa sezione in modo da controllare il regolare funzionamento ed evitare eventuali guasti o disfunzioni dovuti a negligenza da parte dell'utente al fine di non gravare o sollecitare fino a rottura gli altri componenti del prodotto.

• **SONDA DI TEMPERATURA ACQUA:** Rileva la temperatura dell'acqua nel circuito dell'impianto e invia un segnale alla centralina di controllo richiamando così l'intervento del circolatore e la modulazione della potenza. In caso di elevata temperatura, visualizzata sul display, il funzionamento viene interrotto.

• **TERMOSTATO SICUREZZA A RIARMO MANUALE:** Monitorizza costantemente la temperatura dell'acqua all'interno della Termostufa e, nel caso questa risulti maggiore di 90º C, interrompe l'azionamento della coclea e sospende l'apporto di combustibile.

• **VALVOLA DI SICUREZZA 3 atm:** Entra in funzione quando all'interno dell'impianto la pressione dell'acqua supera quella di esercizio (max 1,2 atm), raggiungendo la soglia di 3 atm, pressione di taratura della valvola, e ne provoca l'apertura con conseguente fuoruscita d'acqua. Se ne consiglia, pertanto, l'eventuale collegamento ad uno scarico.

• **MANOMETRO PRESSIONE:** E' montato nella sezione di carico combustibile e permette di leggere la pressione dell'acqua nell'impianto (pressione ottimale pari a 1,2 atm a freddo).

• **PRESSOSTATO DI SICUREZZA MANCANZA ACQUA:** In caso di mancanza d'acqua nella Termostufa, ovvero di pressione insufficiente, interrompe l'alimentazione del motoriduttore della coclea.

• **TERMOCOPPIA FUMI:** E' posta allo scarico dei fumi e serve a rilevarne la loro temperatura. Regola la fase di accensione e, in caso di anomalia (temperatura troppo alta), visualizza **allarme temperatura** mandando la Termostufa in blocco.

• **PRESSOSTATO FUMI:** Controlla, in ogni fase di funzionamento, il regolare deflusso dei fumi in corrispondenza del ventilatore. Nel caso in cui risultasse una insufficiente depressione, per possibili intasamenti del camino (fuliggine, altro), esso interrompe il funzionamento della Termostufa.

• **VASO DI ESPANSIONE:** Svolge la funzione di contenere le variazioni di pressione , dovute agli aumenti di volume, del circuito, evitando pericolosi sbalzi e colpi d'ariete, che altrimenti dovrebbero essere assorbiti dalle tubature e dal resto dell'impianto.

• **JOLLY DI SFIATO:** É posto nella parte più alta della Termostufa e permette la fuoruscita dell'aria eventualmente presente nella caldaia.

FUNZIONAMENTO

La Termostufa "DAFNE" è predisposta per due modalità di funzionamento tramite termostato ambiente.

CON PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

La temperatura desiderata nell'ambiente si imposta sul termostato, mentre la temperatura di modulazione dell'acqua in caldaia, di 65º C, viene preimpostata nei parametri (mantenimento). Quando tale temperatura viene raggiunta, la Termostufa si autoregola portandosi al minimo e vi resta fino al raggiungimento della temperatura massima di esercizio (70º C).
Raggiunto tale valore, la Termostufa avvia la fase di spegnimento, nel momento in cui la temperatura dell'acqua in caldaia si abbassa di 4º C (portandosi a 66º C) parte automaticamente la fase di **riaccensione**. Grazie a questa modalità di funzionamento si ha il vantaggio di avere a disposizione l'acqua calda sanitaria sempre pronta all'uso, e, per tal ragione, la Termostufa può essere utilizzata anche in ESTATE, per la sola produzione dell'acqua calda sanitaria.

La possibilità di utilizzo della Termostufa in tutte le sue funzionalità presume l'installazione obbligatoria del termostato ambiente; in sua mancanza, la stessa, funzionerà in modo continuo con i soli parametri preimpostati.

- La Termostufa può bruciare esclusivamente pellets conforme alle caratteristiche descritte dalla norma UNI CEN/TS 14961 (Ø max 6 mm.), la cui combustione viene gestita elettronicamente. Il calore che ne scaturisce viene trasmesso, dopo vari passaggi nel circuito di scambio ad alto rendimento, all'acqua contenuta nello scambiatore.
- Il serbatoio del combustibile è posto nella parte alta della Termostufa ed il riempimento si effettua aprendo uno sportello al disopra del rivestimento.
- Il combustibile viene trascinato nel bruciatore per mezzo di una coclea azionata da un motoriduttore.
- L'accensione del pellets avviene utilizzando due resistenze elettriche che, dopo una fase di preriscaldo, trasferiscono la potenza termica necessaria all'innesco della combustione.
- L'estrattore fumi, un ventilatore centrifugo, favorisce la combustione richiamando l'aria comburente al focolaio prelevandola da un **presa d'aria esterna** .
- Qualora il prelievo dell'aria comburente avvenisse dall'interno di un ambiente, è necessario creare una presa d'aria esterna, in modo da reintegrare l'ossigeno sottratto, in modo da favorire un ricambio d'aria efficace così come prescritto nella norma UNI 10339/95 in funzione dell'ambiente occupato.
- I fumi della combustione vengono aspirati dal ventilatore centrifugo ed inviati, in modo forzato, verso un bocchettone di uscita, posto nella parte posteriore, in basso, che dovrà essere collegato all'esterno tramite una tubazione di acciaio (Ø 100 mm).
- Le ceneri prodotte dalla combustione del pellets, cadono nell'apposito cassetto di raccolta. Tale cassetto si deve svuotare ogni qualvolta si rende necessario, in modo da non impedire o inficiare la corretta combustione.

- L'acqua contenuta nella Termostufa, una volta riscaldata, viene inviata all'impianto termico tramite un circolatore.

L'acqua sanitaria viene prodotta in modo continuo (≈10 Lt/min Dafne - Energy; ≈8 Lt/min Mini Dafne) con un incremento ΔT 25º C da uno scambiatore a piastre, appositamente installato, che costituisce un circuito secondario e separato, per il solo riscaldamento dell'acqua ad uso sanitario. Al momento della richiesta, entra in funzione un flussostato che, agendo su una valvola a tre vie, darà la priorità all'acqua sanitaria, facendo confluire tutta la potenza della Termostufa al circuito sanitario.

La quantità di combustibile, l'estrazione dei fumi, la richiesta dell'aria di combustione, l'attivazione del circolatore, la programmazione giornaliera o settimanale sono gestite da una centralina elettronica, tramite la quale si ottiene un ottimizzazione del rendimento della Termostufa.

NOTA SPECIFICA PER "TERMOSTUFE SENZA PRODUZIONE SANITARIA"

Qualora venga richiesta una Termostufa senza produzione sanitaria, caratteristica disponibile su tutti i modelli prodotti, ci si tiene a precisare che tale tipologia di Termostufa lavora esclusivamente tramite il **termostato ambiente** grazie al quale si imposta la temperatura desiderata nell'ambiente.
Una volta raggiunto tale valore, rilevato dal termostato, la Termostufa riduce, in automatico, la propria potenza di esercizio alla funzione minima, continuando, tuttavia, a lavorare ininterrottamente, per spegnersi solo in presenza di esplicita richiesta dell'utente, richiamabile dal pannellino di controllo o nel caso in cui l'acqua raggiunge la temperatura di 80°C.

INSTALLAZIONE

L'installazione della Termostufa dovrà essere eseguita da personale qualificato il quale, attenendosi alle norme di sicurezza ed alle norme tecniche, rilascerà, a seguito di una verifica, una dichiarazione di conformità secondo la Legge 37/08 (ex L. 46/90).

Al fine di ottenere un funzionamento ottimale del nostro prodotto è necessario fare attenzione ad alcuni accorgimenti.

- Collocare la Termostufa lontana da tendaggi, tessuti, suppellettili o qualsiasi altro oggetto che possa causare incendi;

- Collegare lo scarico dei fumi ad un camino già esistente oppure praticare nel muro un foro del diametro di mm 100, da cui è possibile fare uscire un tubo in acciaio di pari diametro all'esterno dell'edificio e per un'altezza di almeno 2 metri. Assicurarsi che le giunture dei tubi siano perfettamente sigillate con guarnizioni siliconiche termoresistenti ***(vedere grafico);***

- Posizionare una T di ispezione tra lo scarico fumi della Termostufa ed il condotto per effettuare una buona pulizia della canna fumaria per manutenzioni ordinarie ed eventuali manutenzioni straordinarie **(*vedere grafico)***

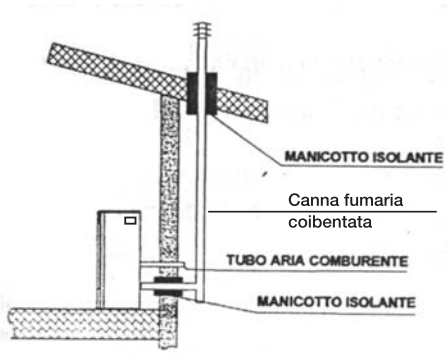
- Qualora la Termostufa venga installata in un edificio con pareti potenzialmente infiammabili è necessario interporre tra la parete e il tubo di scarico fumi un manicotto isolante, questo accorgimento dovrà essere adottato anche nell'attraversamento del tetto da parte del terminale di scarico **(*vedere grafico)***

- Nella eventualità che la Termostufa venga posizionata su una pavimentazione in legno (Parquet), interporre tra gli stessi un pannello di materiale termoisolante.

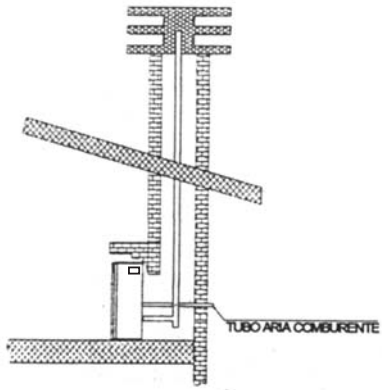
- Assicurarsi che nell'ambiente dove viene posizionata la Termostufa ci sia sufficiente aria da permettere un buona combustione. Se ciò non avvenisse cercare di prelevare aria dall'esterno mediante delle aperture praticate sulle pareti del locale da ventilare. Collegare, obbligatoriamente, direttamente il tubo di aspirazione dell'aria comburente all'esterno, avendo cura di non ostruirlo ***(vedere grafico);***

- Collegare la Termostufa alla rete di alimentazione elettrica istallando a monte un dispositivo di intercettazione (interruttore magnetotermico – differenziale), in modo da porla in condizioni di sicurezza;

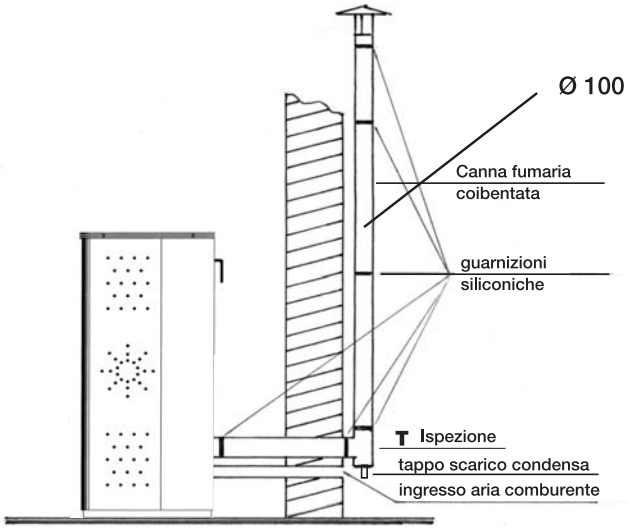
- Nel caso venga utilizzata una canna fumaria esterna, per evitare problemi legati soprattutto alla condensa dei vapori anidri nei fumi, è obbligatorio coibentare la stessa.

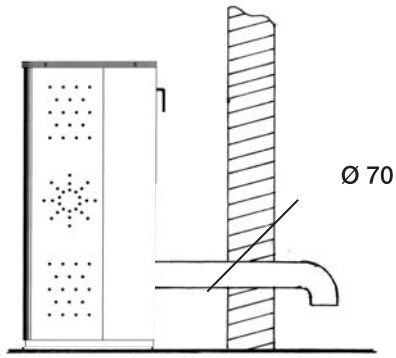


Pareti e soffitto in legno

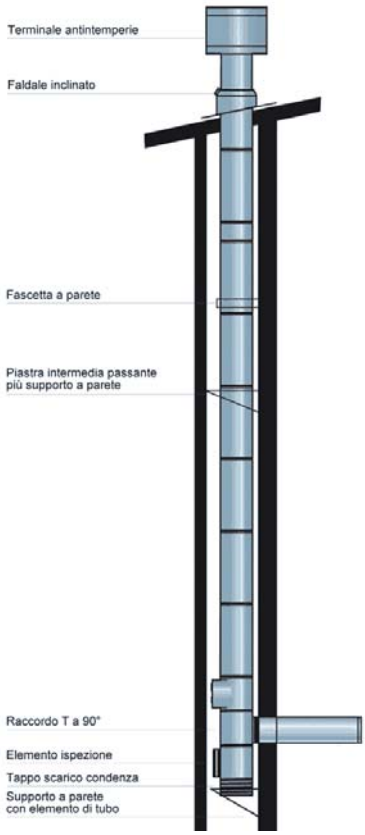


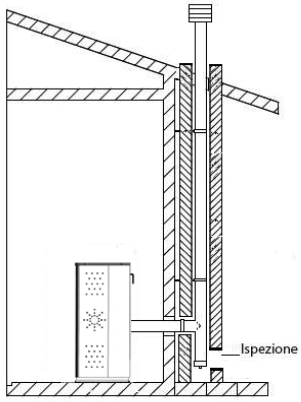
Camino già esistente

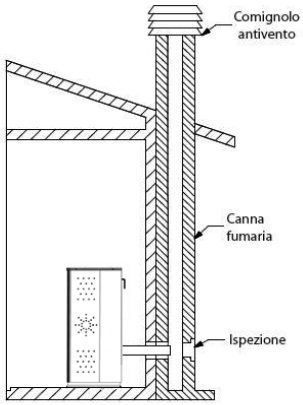


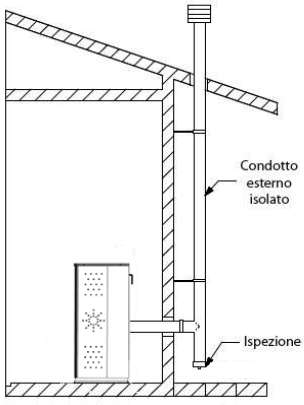


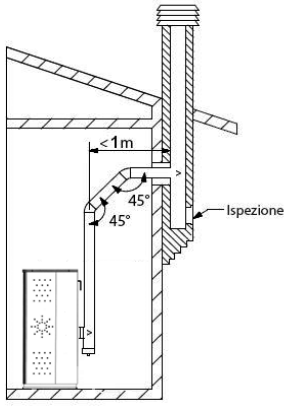
Particolare presa aria esterna
con protezione antivento











ALLACCIAMENTO IDRAULICO

Gli allacciamenti idraulici devono essere eseguiti da personale competente o tecnici qualificati, in modo da garantire e certificare la conformità dell'impianto secondo la Legge 37/08 (ex L. 46/90) rispettando la normativa esistente, in particolare, **facendo riferimento alla norma UNI 10683/98** e seguendo scrupolosamente le istruzioni del costruttore.

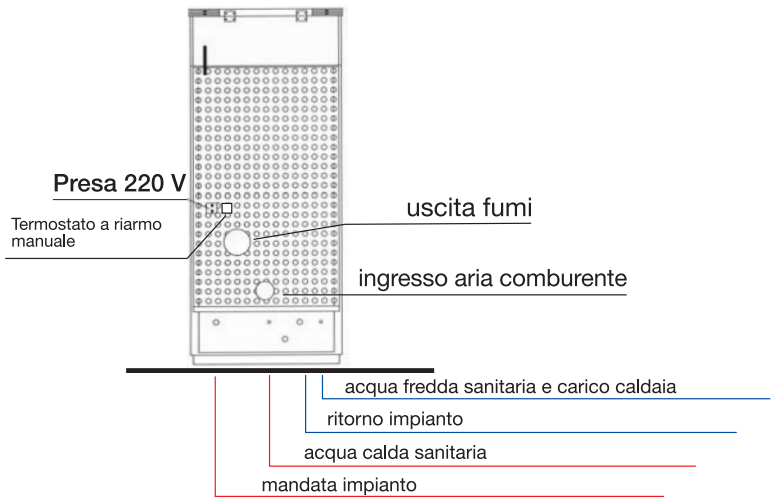
• La Termostufa non deve mai funzionare senza acqua nell'impianto, un suo eventuale utilizzo a secco provocherebbe seri danni

• Prima di eseguire l'allacciamento idraulico accertarsi che l'acqua della rete idrica non presenti una durezza superiore ai **15 °f** *(acqua dura 15 ÷ 32 °f)*; nel caso in cui tale condizioni di partenza non si riscontrasse, è necessario l'utilizzo di un addolcitore o di un inibitore di calcare a base di sali polifosfati;

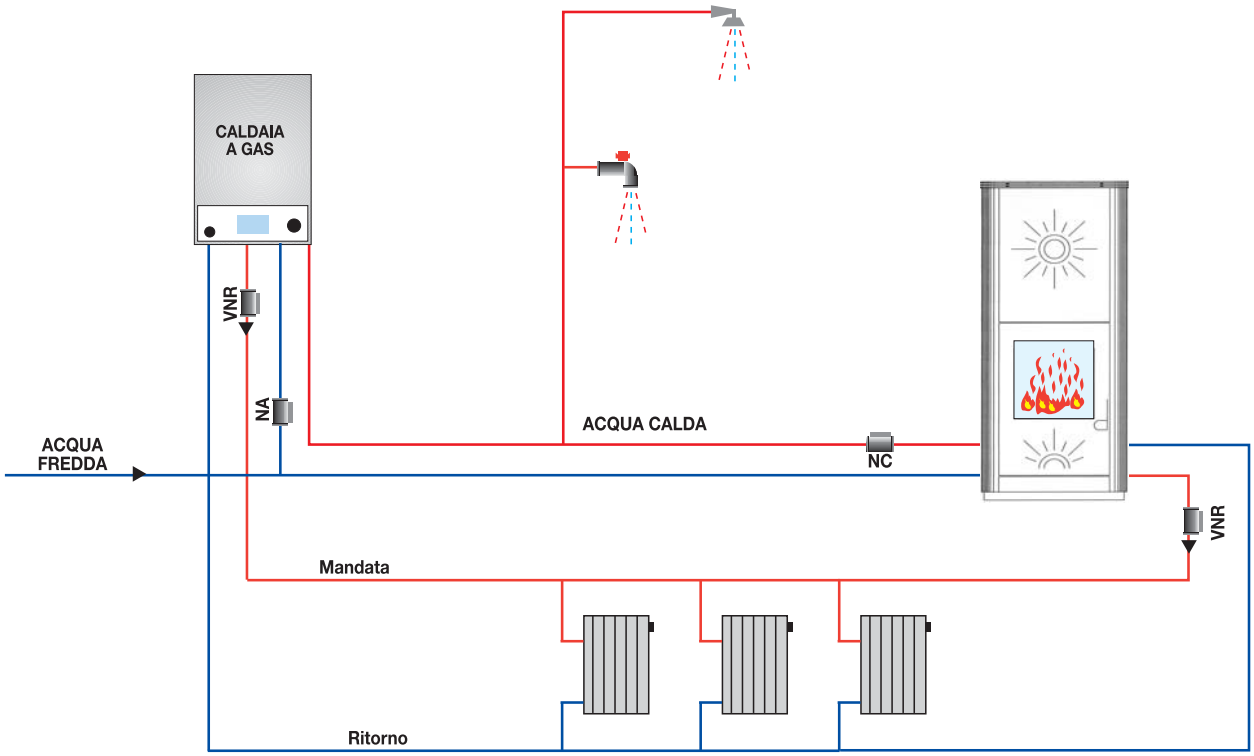
• Allacciare la Termostufa alla rete idrica, alla rete del sanitario ed a quella del riscaldamento, utilizzando tubazioni flessibili della lunghezza di almeno cm 50 per facilitare un eventuale spostamento della stessa in caso di manutenzione.

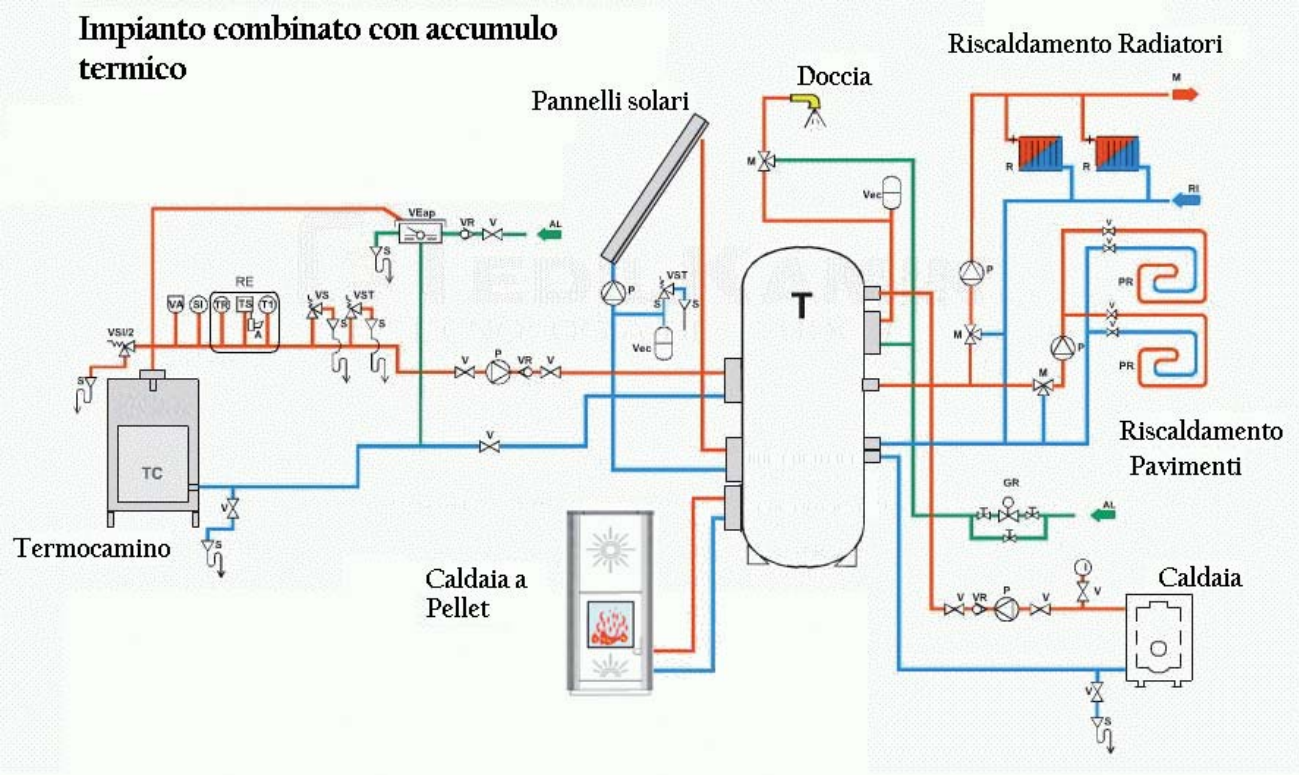
PREDISPOSIZIONI TERMOSANITARIE	
Mandata riscaldamento	3/4"
Ritorno riscaldamento	3/4"
Acqua fredda sanitaria	1/2"
Acqua calda sanitaria	1/2"

SCHEMA PREDISPOSIZIONE

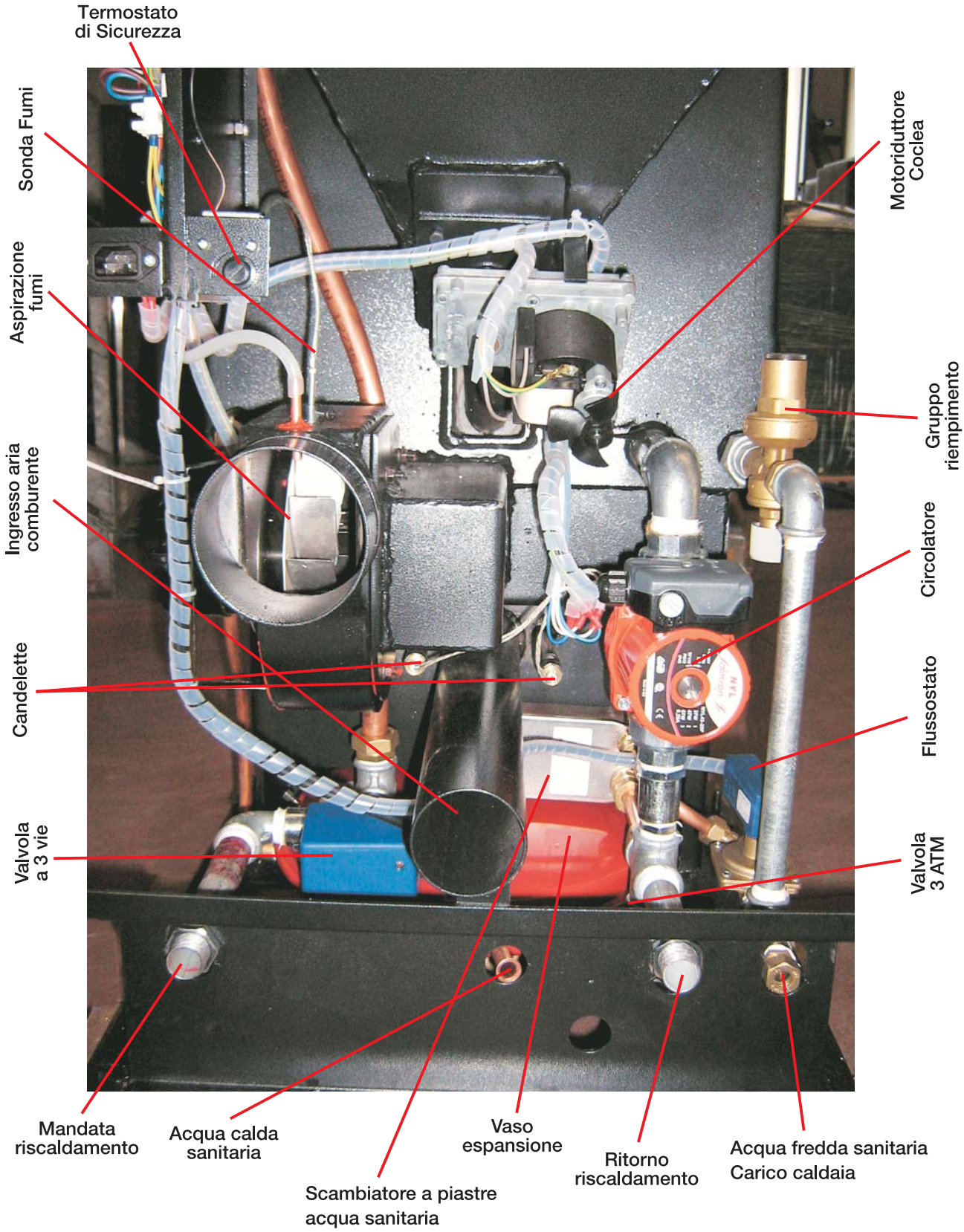


Si riporta , a puro titolo indicativo , alcuni esempi di installazione.
La corretta esecutività è demandata, in ogni caso, al tecnico installatore.


CALDAIA
A GAS
VNR
NA
ACQUA
FREDDA
ACQUA CALDA
NC
VNR
Mandata
Ritorno


Impianto combinato con accumulo termico
Pannelli solari
Doccia
Riscaldamento Radiatori
Riscaldamento Pavimenti
Caldaia
Caldaia a Pellet
Termocamino
T
TC
RE
VEap
VST
VS
Vec
GR
PR

COMPONENTI - ALLACCIAMENTI

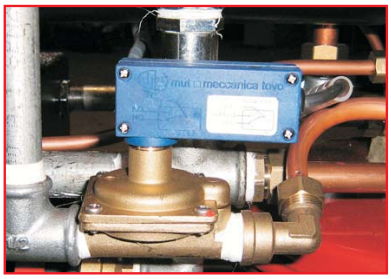


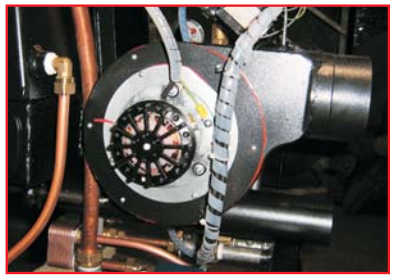
PARTICOLARI COMPONENTI

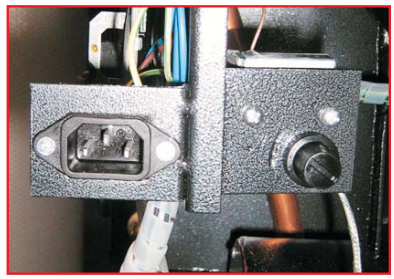
Pressostato sicurezza mancanza acqua

Gruppo riempimento a idrometro

Circolatore


Flussostato

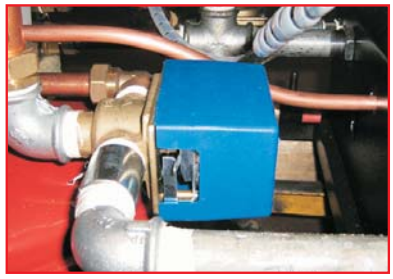

Ventilatore aspirazione fumi

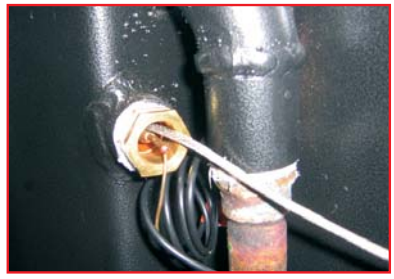

Attacco alimentazione e termostato di sicurezza a riarmo manuale

Pressostato fumi

Motoriduttore Coclea

Attacchi idraulici


Valvola a 3 vie

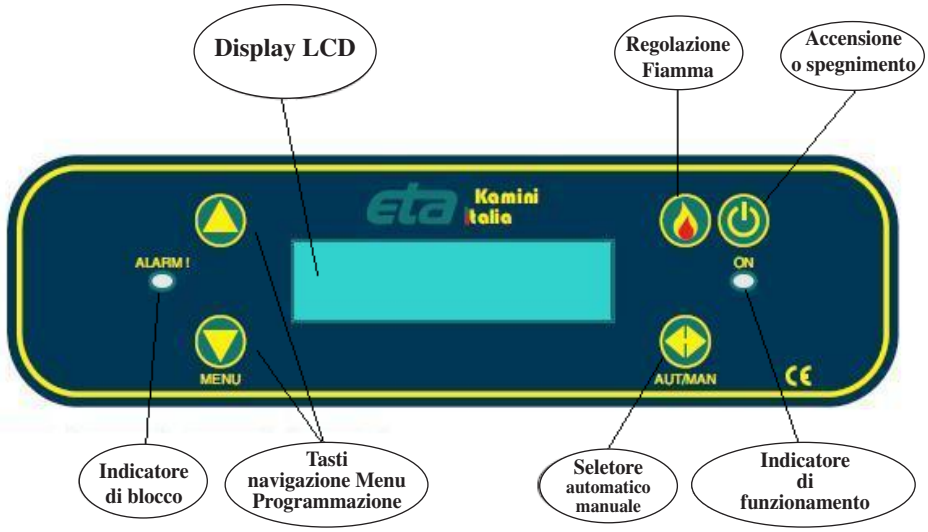

Sonde temperatura acqua

Vaso di espansione e scambiatore sanitario a piastre

Jolly sfiato

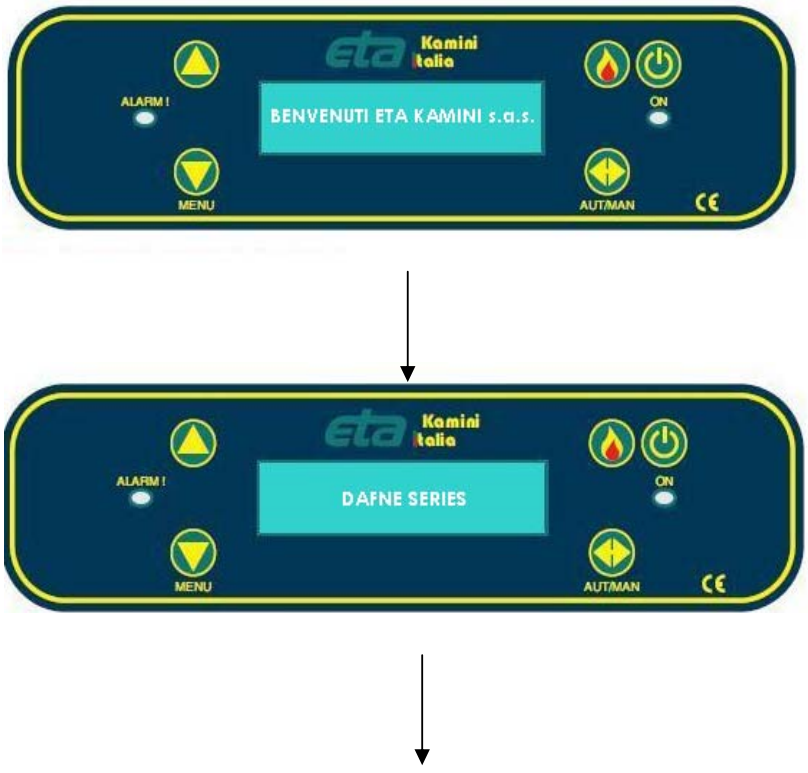
Candelette

PANNELLO DI CONTROLLO E TASTI FUNZIONE



ACCENSIONE/SPEGNIMENTO

Alla prima accensione, sul pannello di comando viene visualizzato:



A questo punto bisogna impostare l'orologio.

COME SI FA:

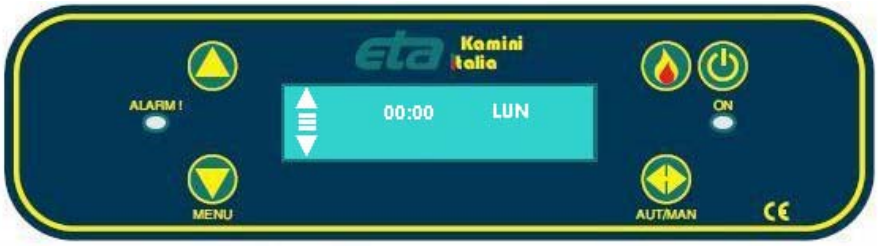
• Entrare nel menù principale premendo

,

• Avanzare nel menù premendo

,

fino alla scritta "IMP. OROLOGIO", e premere
.



- premere i pulsanti [+] e [-]

per modificare le ore.
- premere

per passare ai minuti.
- premere i pulsanti [+] e [-]

per modificare i minuti.
- premere

per passare ai giorni.
- premere i pulsanti [+] e [-]

per modificare il giorno.
- infine premere il pulsante

per uscire.

In seguito si torna alla schermata principale premendo
.

ACCENSIONE

L'accensione e lo spegnimento della Termostufa si attivano tramite **On/Off**

La fase di accensione dura dai 15 ai 25 minuti, in questo intervallo di tempo le candelette provvedono ad innescare l'accensione del pellet nella camera di combustione.
La procedura è indicata da una serie di passaggi sul display.

La prima fase di avviamento viene indicata dai messaggi **PULIZIA, PRERISCALDO** e **PRECARICO.**
Questa fase prevede il preriscaldo delle candelette, l'operazione di verifica del camino ed il successivo scarico di pellets nel bruciatore.
La fase successiva viene indicata dalla scritta **ACCENSIONE** che evidenzia dalla comparsa dei primi focolai e permane fino a quando la temperatura dei fumi raggiunge il valore di controllo, a conferma della avvenuta accensione.
!!Attenzione!! Dalla comparsa dei primi focolai trascorreranno alcuni minuti prima che la fase di accensione si completi.

Terminata la fase di accensione la Termostufa passa alla fase successiva, visualizzata come **STABILIZZA**, necessaria alla normalizzazione della fiamma, prima del funzionamento a **REGIME**.

!!Attenzione!! Se la Termostufa viene spenta la fiamma continuerà ad essere presente fino all'esaurimento del combustibile contenuto nel bruciatore. Questa fase potrà avere la durata di alcuni minuti.

La fase di spegnimento viene visualizzata dal messaggio di SPEGNIMENTO presente sul display fino al termine dell'operazione.

TEMPERATURE

VISUALIZZAZIONE TEMPERATURE

Premendo il pulsante

il display visualizza rispettivamente i valori relativi alle temperature dell'acqua e dei fumi.

Le temperature vengono rilevate attraverso l'utilizzo di due termocoppie poste rispettivamente, nello scambiatore e sulla chiocciola all'uscita fumi.

VARIAZIONE FIAMMA

VARIAZIONE DELLA POTENZA DELLA FIAMMA

Premendo il tasto si può variare la potenza della fiamma la quale viene evidenziata sul display con delle indicazioni:

- **POTENZA MASSIMA Pw 5**

- **POTENZA ALTA Pw 4**

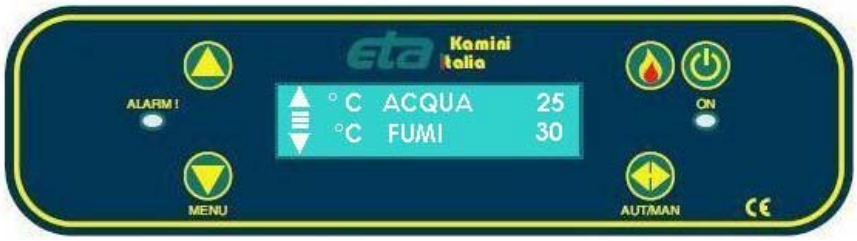
- **POTENZA MEDIA Pw 3**

- **POTENZA BASSA Pw 2**

- **POTENZA MINIMA Pw 1**

PROGRAMMAZIONE

Per entrare nel menu programmazione ed accedere alle funzioni base della termosufa premere il tasto



Premendo nuovamente il tasto

vengono visualizzate le voci dei successivi sottomenu:

- ✓ **TEMPERATURA ACQUA E FUMI;**
- ✓ **RPM VENTOLA;**
- ✓ **IMP. INVERNO/ESTATE >**
- ✓ **IMP. OROLOGIO >**
- ✓ **IMP. CRONO TERMOSTATO >**
- ✓ **IMP. LINGUA [+] [-]**
- ✓ **PARAMETRI >**

Le voci sopra elencate presentanti il segno > permettono la scelta di opzioni successive, le quali possono variare il funzionamento della Termostufa.

L'accesso alle opzioni avviene attraverso la pressione del tasto .

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO/MANUALE

La modalità di funzionamento della Termostufa è sempre evidenziata dal display attraverso le scritte **MANUAL – CROMO.**

La variazione all'una o all'altra modalità si ottiene premendo il tasto
.
Nel caso di **Termostufa spenta**, a seconda della modalità impostata, sul display appariranno le seguenti scritte:

FUNZIONAMENTO CONTINUO MANUALE

FUNZIONAMENTO CONTINUO AUTOMATICO

Nel caso di **Termostufa in funzionamento**, a seconda della modalità impostata, sul display appariranno le seguenti scritte:

FUNZIONAMENTO CONTINUO MANUALE

FUNZIONAMENTO CONTINUO AUTOMATICO

PROGRAMMAZIONE FUNZIONAMENTO SETTIMANALE

Per entrare nel menu di programmazione dell'orario settimanale, in caso di funzionamento automatico, bisogna premere **5 volte** il tasto

e sul display compare la scritta.

Poi, premendo il tasto .

Sulla riga sono visualizzate le mezze ore programmabili.

- SPIA ACCESA → TERMOSTUFA ACCESA | ON
- SPIA ACCESA → TERMOSTUFA SPENTA . OFF

Per modificare le mezze ore si interviene, sui tasti e per andare avanti ed indietro, mentre premendo i pulsanti e si attiva o disabilita la mezz'ora. Per i giorni della settimana si utilizza il pulsante , alla fine si ritorna alla seguente schermata. Alla fine con i tasti freccia si ritorna alla videata principale.

RIPRISTINO FUNZIONAMENTO

RIPRISTINO MANUALE DEL FUNZIONAMENTO DELLA TERMOSTUFA

Se durante il normale funzionamento della Termostufa venisse richiesto lo spegnimento mediante il pulsante **OFF** , sulla console, inizierà tale fase.
Per riaccendere la Termostufa bisognerà aspettare che il ciclo di spegnimento sia ultimato, è, tuttavia, possibile forzare l'accensione mediante la pressione, **per qualche secondo**, del tasto .Questa manovra fa in modo che si possa saltare tutta la fase di preriscaldo ed accensione, passando direttamente alla fase di stabilizzazione della fiamma. Tale comando è utile nei casi di spegnimento involontario da parte dell'utente, che dovrebbe attendere tutto il ciclo di spegnimento (circa 20 minuti) prima di poter accendere nuovamente la Termostufa.

MENU LINGUA

Per accedere al **MENU LINGUA** bisogna premere **6 volte** il tasto

e selezionare la lingua desiderata tramite i tasti [+] e

[-], in fine, per ritornare al menu principale premere **2 volte** il tasto

.

MENU PARAMETRI

Questa sezione è dedicata, in modo specifico, al **costruttore**, nonché ai **tecnici specializzati**, in modo da poter variare, nel caso in cui si rendesse necessario, i parametri di funzionamento della Termostufa.
L'accesso al menu è protetto da password, al fine di evitare possibili o involontarie manomissioni da parte dell'utente che potrebbero compromettere il regolare funzionamento della Termostufa, modificando i parametri fondamentali di programmazione.
I valori impostati dal costruttore, scaturiti da attenti e scrupolosi collaudi tecnici, effettuati con combustibile di ottima qualità (pellet di faggio), sono quelli che forniscono le migliori prestazioni della Termostufa e, pertanto, non andrebbero mai cambiati. Nel caso in cui si rendesse necessario, per particolari condizioni ambientali e climatiche, specifiche di un luogo, o a causa della qualità del pellet utilizzato, è possibile apportare delle modifiche a tali valori accedendo dal pannellino di controllo.

Per entrare nel **MENU PARAMETRI** bisogna premere **7 volte** il tasto

e sul display comparirà la seguente dicitura:

In fine premere il tasto .

Una volta avvenuto l'accesso a tale menu sul display comparirà:

Attraverso la pressione dei tasti

e si è in grado di avanzare o tornare indietro rispettivamente, mentre per mezzo dei tasti e

è possibile effettuare la scelta del numero.

La sezione **MENU PARAMETRI** è articolata nel seguente modo:

PARAMETRI →

↓

PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA → SI / NO

↓

VENTOLA ENCODER → SI / NO

↓

FUNZIONE → INVERNO / ESTATE

↓

POTENZA → AVVIO → 1
→ 2
→ 3
→ 4
→ 5

↓

POTENZA → COCLEA ON LAVORO

↓

POTENZA → COCLEA OFF → POTENZA 1
→ POTENZA 2
→ POTENZA 3
→ POTENZA 4
→ POTENZA 5
→ ACCENSIONE
→ STABILIZZAZIONE

↓

POTENZA → FUMI → POTENZA 1

→ POTENZA 2
→ POTENZA 3
→ POTENZA 4
→ POTENZA 5
→ ACCENSIONE
→ STABILIZZAZIONE

Dal pannellino di controllo è possibile accedere anche al sottomenu riferito alle temperature di funzionamento della Termostufa:
La sezione **MENU TEMPERATURE** è articolata nel seguente modo:

TEMPERATURE →

↓
ACCENSIONE °C FUMI
↓
INCENDIO °C FUMI
↓
MANTENIMENTO °C ACQUA
↓
SPEGNIMENTO °C ACQUA
↓
POMPA °C ACQUA
↓
VENTOLA STOP °C FUMI
↓
DELTA RIACCENSIONE °C FUMI
↓
COMPENSAZIONE °C FUMI

Sempre dal pannellino di controllo, è possibile accedere, inoltre, al sottomenu riferito ai tempi di funzionamento della Termostufa:

La sezione **MENU TEMPI** è articolata nel seguente modo:

TEMPI →

↓

PRERISCALDO (secondi)

↓

PRECARICO (secondi)

↓

DURATA ACCENSIONE (minuti)

↓

DURATA STABILIZZAZIONE (minuti)

↓

PULIZIA ACCENSIONE (secondi)

↓

PULIZIA RIACCENSIONE (secondi)

↓

PULIZIA CICLICA (secondi)

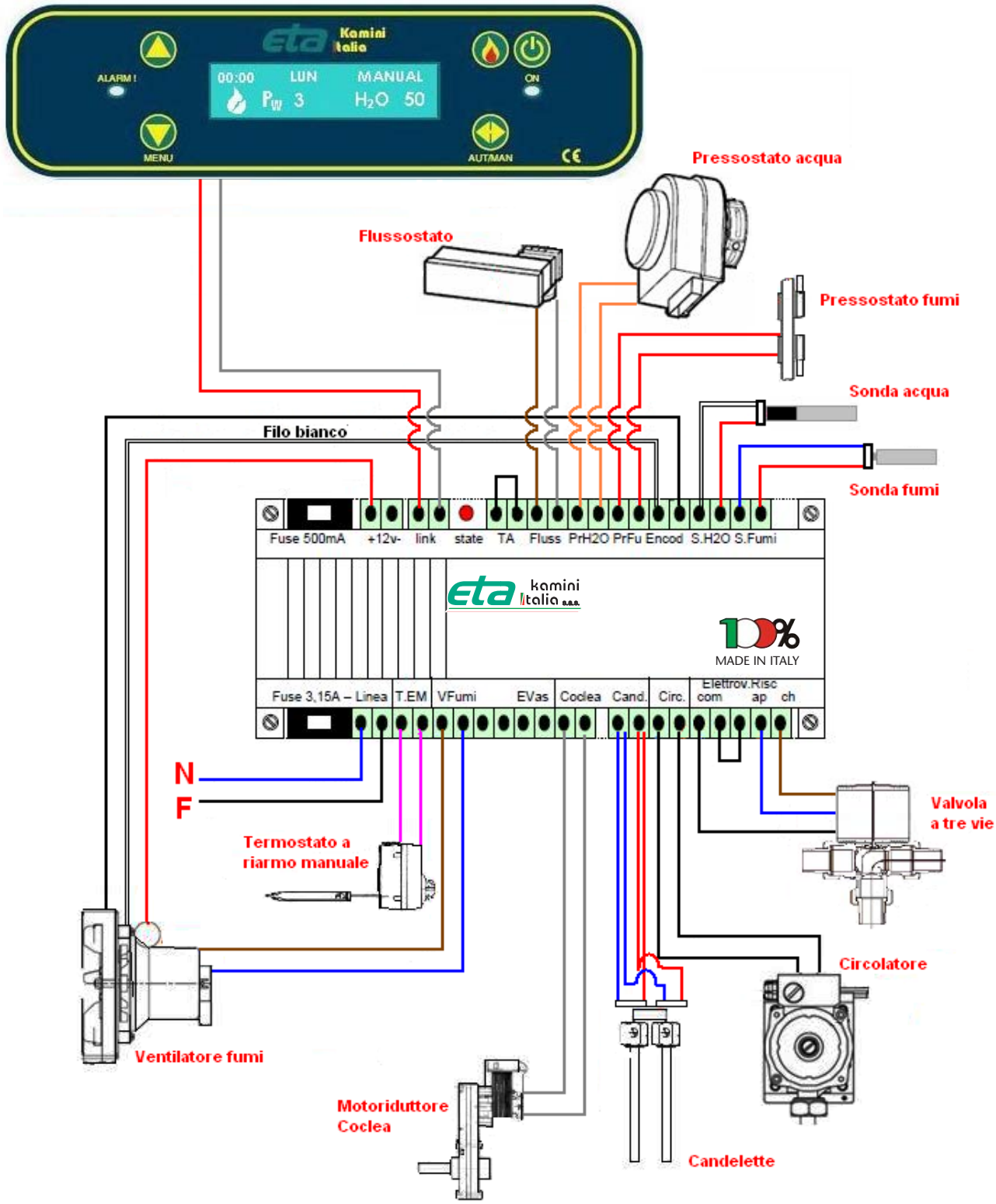
↓

INTERVALLO (minuti)

Una volta impostati i parametri è possibile uscire dal menu di controllo:

Premere il tasto ritornando alla schermata principale.

SCHEMA ELETTRICO TERMOSTUFA A PELLETS DAFNE – MINI DAFNE – ENERGY – ARIANNA CON PRODUZIONE E SENZA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA



NOTA: Nel caso di Termostufa senza produzione sanitaria, così come per la Termostufa Arianna, i collegamenti elettrici inerenti il flussostato e la valvola a tre vie, non sono presenti.

MANUTENZIONE

Da una corretta e periodica manutenzione dipende il buon funzionamento e la durata dell'apparecchio; a tal fine vi raccomandiamo di osservare i seguenti suggerimenti:

• ***Prima di procedere a qualsiasi intervento, interrompere l'alimentazione dalla rete elettrica;***

• ***Eseguire gli interventi necessari solamente con Termostufa spenta e fredda.***

INTERVENTI

GIORNALIERI

• Asportare il crogiolo dall'interno della Termostufa e liberare i fori eventualmente occlusi dall'eccessivo deposito di ceneri;

• Aspirare eventuali residui dal vano porta-crogiolo;

• Far cadere nel cassetto sottostante i residui della combustione che si fossero eventualmente depositati ai lati del braciere;

• Pulire il vetro, se necessario, usando prodotti non abrasivi;

• **Pulire i condotti fumi azionando (4-5 volte) la leva posta nella parte alta del pannello posteriore della Termostufa.** Tale operazione assicura la rimozione di eventuali depositi fuligginosi presenti nei condotti fumi, garantendo una maggiore efficienza della Termostufa;

• Svuotare, se necessario, il cassetto raccogli cenere.

MENSILI

• Ispezionare la canna fumaria; pulirla in caso di eccessiva presenza di fuliggine sulle pareti dei tubi;

• Ove si riscontrasse una diminuzione delle funzionalità e del tiraggio della Termostufa, ispezionare, ed eventualmente pulire, la parte superiore dello scambiatore. *(foto 1,2,3,4)*

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Foto 4

ANNUALI

• Far controllare, eventualmente pulire, tutti gli accessori elettrici e meccanici di cui la Termostufa e dotata;

• Ispezionare e pulire la parte superiore dello scambiatore, dove è posto il meccanismo di pulizia dei tubi fumo. Tale operazione si effettua rimuovendo il coperchio a tenuta ermetica posto sulla parte alta dello scambiatore, in fine procedere all'aspirazione dei residui polverosi;

• Rimuovere i due tappi all'interno della camera di combustione nonché i due tappi laterali ed aspirare i residui polverosi; *(foto 5,6,7,8)*

Foto 5

Foto 6

Foto 7

Foto 8

Rimuovere l'estrattore fumi e pulire le alette della ventola prestando attenzione a non danneggiarle. *(foto 9,10)*

Foto 9

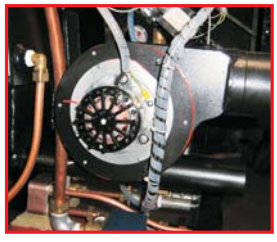
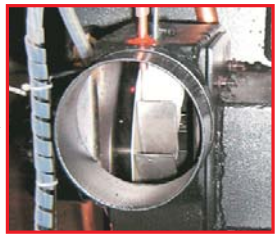


Foto 10



INDIVIDUAZIONE GUASTI E LORO SOLUZIONE

SE LA TERMOSTUFA NON SI ACCENDE verificare che:

- Ci sia una **pressione nella rete idrica pari ad almeno 1,2 bar** da verificare controllando l'idrometro;
- Il bruciatore sia posizionato in modo corretto.
- Ci sia il collegamento elettrico alla rete.
- La porta sia chiusa.
- Il pellets arrivi nel bruciatore.
- Il serbatoio abbia sufficiente pellets.
- Il tubo dell'aria di combustione sia libero da ostruzioni.
- Il condotto di scarico non sia intasato da fuliggine.
- Arrivi tensione ai componenti elettrici (motoriduttore – estrattore fumi – resistenza).

Verificato ciò, far sostituire l'eventuale componente non funzionante da personale qualificato.

SE IL CIRCOLATORE NON PARTE:

- Verificare che ci sia tensione nella rete e nelle fasi in cui ne è previsto il funzionamento.
- Verificare che non sia bloccato; nel caso in cui ciò avvenisse, agire sulla vite della girandola, posta nella parte anteriore del circolatore.

E' consigliabile far eseguire detta operazione prima di ogni accensione annuale, ovvero dopo prolungati periodi di inattività.

INCONVENIENTI

INCONVENIENTI	CAUSA	RIMEDI
Il pellets non cade nel bruciatore.	Controllare la pressione dell'acqua sul idrometro almeno a 1,2 bar.	Intervenire sul gruppo di riempimento.
	Controllare termostato a riarmo manuale.	Riarmare il termostato.
	Mancanza pellets.	Riempire il serbatoio.
	Corpo estraneo (pezzo di legno, plastica o carta) incastrato sul fondo del serbatoio.	Rimuovere il corpo estraneo.
	Motoriduttore coclea rotto.	Far sostituire il pezzo da personale qualificato.
La termostufa fa fumo.	Giunture dell'impianto scarico fumi non a tenuta.	Controllare le guarnizioni siliconiche di giuntura dei tubi di scarico in particolare i tappi di ispezione delle T.
Cattiva combustione del pellets.	Scarico fumi ostruito.	Rimuovere le ostruzioni.
	Tubazione aria comburente ostruita.	
	Sportello con vetro non perfettamente chiuso.	Assicurarsi della perfetta chiusura
	Guarnizione sportello danneggiata.	Sostituire guarnizione.
Blocco canna intasata.	Canna fumaria intasata.	Pulire titaggio fumi.
Blocco allarme accensione.	Mancata accensione termostufa.	Verificare che arrivi tensione alle candelette, la corretta posizione del bruciatore e controllare la pressione dell'acqua.
Blocco allarme temperatura elevata.	Elevata temperatura dell'acqua nello scambiatore.	Aprire il rubinetto dell'acqua calda per far diminuire la temperatura. Far controllare la sonda di rilevamento della temperatura o la centralina di comando.

VISUALIZZAZIONE ALLARME

ALLARME	
Allarme accensione	Si presenta sul display nel caso in cui la Termostufa fallisce l'accensione dopo un tempo di circa 20 minuti.
Allarme pulizia braciere	Viene visualizzato nel caso di disalimentazione o mancanza di elettricità durante il normale funzionamento della Termostufa, ricorda all'utente di ispezionare la camera di combustione e ripulire il braciere da eventuali residui della combustione.
Allarme temperatura	Nel momento in cui la temperatura dell'acqua in caldaia raggiunge il valore di riferimento di 90°C la Termostufa visualizza l'allarme e procede automaticamente allo spegnimento.
Allarme incendio	Qualora la temperatura dei fumi in caldaia raggiunge i 200°C tale allarme si presenta sul display avvertendo l'utente del pericolo.
Allarme pressione acqua	Se la pressione dell'acqua proveniente dalla rete idrica fosse inferiore al valore di 1,2 bar (1.200 kPa) sul display compare tale allarme impedendo il funzionamento della Termostufa.
Allarme pressione fumi	Se la canna fumaria risulta ostruita da eventuali residui carboniosi (fuligine) o da corpi estranei, viene segnalata attraverso questo allarme un regime di sovrapressione che si instaura nella canna fumaria.
Allarme combustibile	Tale allarme viene visualizzato nel momento in cui il combustibile si esaurisce nel serbatoio.

36

GARANZIA

La ETA KAMINI ITALIA S.a.s. garantisce per il proprio prodotto l'assenza di difetti di costruzione e ne riconosce la validità per un periodo di ANNI 2 dalla data di prima accensione ad eccezione dei componenti elettrici o elettronici (estrattore fumi, centralina elettronica con pannellino comandi e filtro elettromagnetico), per i quali la garanzia è quella data dal costruttore e copre un periodo di 6 MESI.

NB: La prima accensione dovrà essere eseguita da un tecnico autorizzato che avrà poi cura di compilare il certificato di garanzia. Lo stesso dovrà essere remunerato dall'utente.

LA GARANZIA E' VALIDA A CONDIZIONE CHE:

- venga rilasciato dal tecnico installatore la dichiarazione di conformità secondo la Legge 37/08 (modifiche Legge 46/90);
- l'apparecchio sia installato e utilizzato come prescritto nel Manuale di Istruzione;
- il certificato di garanzia, allegato al presente manuale, sia compilato in tutte le sue parti e inviato all'azienda produttrice;
- **la manutenzione deve essere effettuata da personale qualificato, autorizzato direttamente dall'azienda.**

LA GARANZIA NON VIENE RICONOSCIUTA:

- Per danni causati da: agenti atmosferici, chimici, elettrochimici, incendio, negligenza o imperizia, difetti dell'impianto elettrico, mancanza di manutenzione, manomissione del prodotto, inefficacia del camino, utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto.
- Per le variazioni cromatiche dell'acciaio verniciato, le fessurazioni e cavilli della ceramica, le diversità morfologiche dei pannelli di marmo eventualmente scelti, in quanto reazioni e caratteristiche naturali dei materiali.
- Per tutti i componenti elettrici, elettronici e quelli soggetti ad usura quali:
le guarnizioni, il vetro, il bruciatore.
- Per danni derivanti da trasporto; si consiglia, pertanto, di controllare il prodotto al momento della consegna.

* * * *

- La ETA KAMINI ITALIA S.a.s. non riconosce nessun risarcimento danni diretto o indiretto
a persone, animali o cose, in dipendenza dell'utilizzo del prodotto.
- Non è riconosciuto, altresì, alcun indennizzo per il periodo di inefficienza della Termostufa.
- L' intervento eseguito in garanzia non prolunga la scadenza della stessa.
- Per tutte le chiamate, anche quelle relative al periodo di garanzia, **sarà applicato un diritto di chiamata.**

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

1.1. UBICAZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

Indirizzo ..... N. .....

Palazzo ..... Scala ..... Piano ..... Interno ..... CAP .....

Località ..... Comune ..... Provincia .....

1.2. IMPIANTO TERMICO INDIVIDUALE DESTINATO A

☐ Riscaldamento ambienti

☐ Riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari

1.3. GENERATORE DI CALORE

Data di installazione .....

Potenza termica del focolare nominale (kW) .....

Combustibile .....

1.4. EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Camino ☐ Canna fumaria collettiva ramificata ☐ Scarico a parete ☐ Altro ☐

1.5. PROGETTISTA DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....

.....

1.6. INSTALLATORE DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....

.....

1.7. PROPRIETARIO DELL'UNITA' IMMOBILIARE

.....

1.8. OCCUPANTE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

..... dal .....

1.9. MANUTENTORE ☐ TERZO RESPONSABILE ☐ DAL ..... AL .....
(ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....

.....

Firma del responsabile dell'esercizio e della manutenzione

.....

AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

2.1. Il sottoscritto ..... occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta (1) .....

.....

.....

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data ..... e valido dal ..... al .....

Data ..... Firma .....

2.2. Il sottoscritto ..... occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta (1) .....

.....

.....

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data ..... e valido dal ..... al .....

Data ..... Firma .....

2.3. Il sottoscritto ..... occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta (1) .....

.....

.....

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data ..... e valido dal ..... al .....

Data ..... Firma .....

2.4. Il sottoscritto ..... occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta (1) .....

.....

.....

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data ..... e valido dal ..... al .....

Data ..... Firma .....

(1) Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

ALLEGATO G al DLGS n. 192/05 - *RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO PER IMPIANTI TERMICI DI POTENZA INFERIORE A 35 kW*

Logo e ragione sociale ditta manutenzione

Spazio per il bollino Calore Pulito (Quando applicabile)

A. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Impianto installato nell'immobile sito nel comune di | Prov. | Numero impianto

Indirizzo | Civico | Piano | Interno

Responsabile | Telefono | ☐ **Proprietario** ☐ **Occupante** ☐ **Terzo resp.** ☐ **Amm.**

Indirizzo (Se diverso dall'ubicazione dell'impianto): | Civico | Piano | Interno

Costruttore | Modello | Matricola

Marcatura Eff.Energetica ☐ stelle (DPR 660/96) | Anno costruzione | Pot. Term. Nom. Utile ,☐ kW | Tipologia [1] ☐ B ☐ C | Tiraggio ☐ Naturale ☐ Forzato | Data Installazione | Locale Installazione

Destinazione d'Uso ☐ Riscaldamento ☐ Acqua sanitaria | Combustibile ☐ Gas di rete ☐ Gpl ☐ Gasolio ☐ Altro | Specificare | Fluido Termovettore ☐ Acqua ☐ Aria

B. DOCUMENTAZIONE DI IMPIANTO

	SI	NO	N.C.
Dichiarazione di conformità dell'impianto	☐	☐	☐
Libretto d'impianto	☐	☐	☐
Libretto d'uso e manutenzione	☐	☐	☐

C. ESAME VISIVO DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE

Idoneità del locale di installazione[3]	☐	☐	☐	**ES**
Adeguate dimensioni aperture ventilazione	☐	☐	☐	
Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	☐	☐	☐	

D. ESAME VISIVO DEI CANALI DA FUMO

Pendenza corretta	☐	☐	☐
Sezioni corrette	☐	☐	☐
Curve corrette	☐	☐	☐
Lunghezza corretta	☐	☐	☐
Buono stato di conservazione	☐	☐	☐

E. CONTROLLO EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

	Sing.	CCR	
Scarico in camino singolo o in canna fumaria collettiva ramificata (CCR)[9]	☐	☐	☐
Scarico a parete	☐	☐	☐
Per apparecchio a tiraggio naturale: non esistono riflussi dei fumi nel locale	☐	☐	☐
Per apparecchi a tiraggio forzato: assenza di perdite dai condotti di scarico	☐	☐	☐

F. CONTROLLO DELL'APPARECCHIO

	SI	NO	N.C.
Ugelli del bruciatore principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti	☐	☐	☐
Disp. Rompitiraggio/antivento privo di evidente deterioramento, ossidazione e/o corrosione	☐	☐	☐
Scambiatore lato fumi pulito	☐	☐	☐
Accensione e funzionamento regolari	☐	☐	☐
Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente	☐	☐	☐
Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi	☐	☐	☐
Valvola di sicurezza contro la sovrapressione a scarico libero	☐	☐	☐
Vaso di espansione carico	☐	☐	☐
Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	☐	☐	☐
Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni di usura e/o deformazione	☐	☐	☐
Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento	☐	☐	☐
Guarnizione di accoppiamento al generatore integra	☐	☐	☐

G. CONTROLLO DELL'IMPIANTO (P=Positivo, N=Negativo, N.A. Non Applicabile)

	P	N	N.A.
Controllo assenza fughe di gas	☐	☐	☐
Verifica visiva coibentazioni	☐	☐	☐
Verifica efficienza evacuazione fumi	☐	☐	☐

Data controllo ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

H. CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (Rif. UNI 10389 e successive modifiche) : **Effettuato** ☐ **Non effettuato** ☐

Temp. fumi(°C)	Temp. amb.(°C)	O2 (%)	CO2 (%)	Bacharach (n°)	CO (ppm)	Rend. di Comb. (%)	Tiraggio (Pa)[4]
☐☐☐,☐	☐☐☐,☐	☐☐,☐	☐☐,☐	☐☐☐	☐☐☐☐	☐☐,☐	☐☐☐

OSSERVAZIONI[5,8]:

RACCOMANDAZIONI[6,8]:

In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni.

AI FINI DELLA SICUREZZA L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE? SI ☐ **NO** ☐ In attesa degli interventi sottoindicati l'impianto non può essere messo in funzione.

PRESCRIZIONI[7,8]:

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato

Il Tecnico che ha effettuato il Controllo

Estremi Doc. Qualifica/ Matr

Orario Arrivo ☐☐.☐☐ **Orario di Partenza** ☐☐.☐☐

Timbro e Firma del Tecnico/Operatore	Firma del Responsabile dell'impianto (per presa visione)

© vanzotech.com

NOTE

NOTE

CERTIFICATO DI GARANZIA

La presente garanzia è prestata in base alla normativa del D.L. N° 24 del 02/02/2002.

Proprietario		
Indirizzo		
C.A.P.	CITTA'	Tel.
Modello		Data d'acquisto
Rivenditore Timbro e Firma		Istallatore Timbro e firma
C. A. T. Timbro e Firma		Data I[a] Accensione

Libretto uso/manutenzione/garanzia ***Dafne/Mini Dafne/Energy/Arianna***

CERTIFICATO DI GARANZIA

Proprietario		
Indirizzo		
C.A.P.	CITTA'	Tel.
Modello		Data d'acquisto
Rivenditore Timbro e Firma		Istallatore Timbro e firma
C. A. T. Timbro e Firma		Data I[a] Accensione

DA SPEDIRE ALLA ETA KAMINI ITALIA s.a.s.